

Confapi, tre borse di studio per gli ingegneri del futuro

L'iniziativa

Consegnati a Tonelli Chiari e Mabioli i riconoscimenti intitolati a Novali

■ Sono Luca Chiari, Pietro Maboli e Fabio Tonelli i tre assegnatari delle borse di studio messe a disposizione di Confapi Brescia e intitolate alla memoria di Virginio Novali. Una misura di sostegno allo studio del valore complessivo di 4.500 euro per tre studenti meritevoli, iscritti nell'anno accademico 2023/24 al primo anno del corso di laurea triennale in Ingegneria dell'automazione, Ingegneria gestionale e Ingegneria meccanica all'Università degli studi di Brescia.

La cerimonia di consegna è avvenuta nella sede di Confapi, alla presenza della moglie di Novali, signora Marisa Milno e della figlia Silvia, col presidente dell'associazione, Pierluigi Cordua, il quale ha ricordato la figura di Novali, scomparso nel 2019, imprenditore nell'ambito della meccanica di precisione e presidente nel Cda di Confapdi



La passerella. Al centro Cordua con la signora Marisa Milno Novali

(confluito poi in Confifrete società cooperativa): «Un'iniziativa profusa verso imprese e imprenditori. E che vuole, nel contempo, sensibilizzare i futuri ingegneri a prepararsi all'entrata nel mondo del lavoro adoperandosi, con atteggiamento responsabile, in favore della collettività».

Sul tema lavoro Cordua indica una migliore gestione dei flussi migratori

Terza missione. «Questa iniziativa, per cui desideriamo esprimere il più vivo ringraziamento a Confapi Brescia, rappresenta bene per noi la terza missione, che, accanto a didattica e ricerca scientifica, consiste nell'intrecciare legami col territorio e le istituzioni locali» ha osservato la pro-retrice Adriana Apostoli, intervenuta per UniBs assieme al direttore del Dipartimento di Ingegneria meccanica e industriale,

Lucio Zavanella.

L'assegnazione delle borse di studio, ha riferito il presidente della Commissione selezionatrice e past president Confapdi, è stata sintesi di diversi criteri, fra cui lo status di studente-lavoratore, con attività prestata in imprese con cui non intercorre alcun legame di parentela. I giovani laureati dell'Università di Brescia, ha sottolineato la pro-rettrice, statisticamente trovano occupazione nell'arco di un anno.

Tuttavia la richiesta di personale e di competenze rimane sempre molto elevata ed il mismatch tra lavoro e istruzione continua ad affliggere le aziende. Ne dà conferma Cordua, che rileva: «il problema è a monte e sta nel preoccupante calo demografico, oggi in Italia intorno all'1,2. Come ci riportano i dati, nonostante gli indicatori economici non proprio positivi, aumentano le ore di cassa integrazione, ma non abbiammo segnalazioni di licenziamenti, in quanto il personale è strategico e può essere un fattore limitante per lo sviluppo delle imprese».

Tra le soluzioni a breve, il presidente di Confapi indica un programma oculato di gestione dei flussi migratori. La formazione resta comunque un asset fondamentale, su cui pure l'associazione sta investendo parecchio, specie riguardo alle nuove tecnologie, dai sistemi digitalizzati all'intelligenza artificiale. //

ANITA LORIANA RONCHI

Economia**La cerimonia**

Confapi Brescia, risorse e memoria per il futuro

- Consegnate le tre borse di studio agli studenti di Ingegneria iscritti al primo anno che hanno brillato nel 2023-24

BRESCIA Un applauso nel segno della memoria. Nella sede di via Lippi si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio intitolate a Virginio Novati, storico presidente di Confapifidi (confutato nel 2021 in Conforeste), scomparso nel 2019. Gli studenti Luca Chiarò, Pietro Mamboli e Fabio Tonelli, iscritti nel 2023/2024 - al primo anno del corso di laurea triennale in Ingegneria dell'Automazione Industriale, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica e dei Materiali all'Università degli Studi di Brescia, hanno ricevuto borse di studio per un totale di 4.500 euro, finanziate da Confapi Brescia.

Il ricordo
Virginio Novati, presidente del CdA di Confapifidi dal 2013, è stato ricordato per il suo impegno per le imprese e la comunità, per il senso di



In via Lippi Foto di gruppo nella sede di Confapi Brescia dopo la consegna dei riconoscimenti!

responsabilità e la dedizione. Dopo il diploma all'Istituto Tecnico Industriale Statale Benedetto Castelli di Brescia, ha intrapreso una brillante carriera imprenditoriale, diventando titolare della ditta Novati nel 1981. Il suo contributo nei confidi dell'Associazione delle piccole e medie industrie di Brescia ha profondamente influenzato il tessuto imprenditoriale locale.

Durante la cerimonia, Mario Magazza, presidente della commissione giudicatrice, ha sottolineato l'importanza

dell'iniziativa «quale punto di contatto con i giovani studenti che rappresentano il nostro futuro». Mentre la prorettore vicaria dell'Università degli Studi di Brescia, Adriana Apostoli, ha ringraziato Confapi Brescia: «L'assegnazione di queste borse di studio rappresenta uno strumento importante per la formazione del capitale umano». La selezione dei candidati è avvenuta tramite criteri rigorosi, tra cui un colloquio finale, il voto dell'ensemble di maturità, l'acquisizione di CFU pari ad almeno il 40% del totale previsto e lo status di studente-lavoratore. Il leader di Confapi Brescia, Pierluigi Cordua, ha rimarcato la forte convinzione «rappresentata dall'estgenza che enti e istituzioni cooperino, costruiscano sinergie, agiscano assieme per raggiungere obiettivi condivisi». Alla cerimonia - che ha impegnato anche altri docenti dell'università - erano presenti anche Marisa Mino, moglie di Novati, e la figlia Silvia, che hanno condiviso momenti di commozione e ricordo. **E. Tom.**



IN PRIMO PIANO NOTIZIE

Consegnate le borse di studio intitolate a Virginio Novali, tre gli studenti di Ingegneria all'Università degli Studi di Brescia assegnatari del sussidio

21 Ottobre 2023 ▲ admin

Sono Giorgio Bignami, Mattia Papotti e Gabriele Leali gli studenti assegnatari delle borse di studio, consegnate oggi nel Salone Apollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia, finanziate da Confapi Brescia e intitolate alla memoria di Virginio Novali, presidente del CdA di Confapifidi (confluito, nel 2021, in Confirete Società Cooperativa), scomparso nel 2019. La misura di sostegno allo studio è riservata a studenti iscritti nell'anno accademico 2022/2023 al primo anno dei corsi di laurea triennale di Ingegneria dell'Automazione industriale, Ingegneria gestionale e Ingegneria meccanica e dei Materiali presso l'Università degli Studi di Brescia. La Commissione di selezione, presieduta da Mario Magazza (past president Confapifidi), è stata composta da Claudio Carnevale (professore di Automatica, Dipartimento Ingegneria Meccanica e Industriale), Rodolfo Faglia (ordinario di Meccanica applicata alle macchine, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale), Davide Guerini (direttore generale Confapi Brescia) e Lucio Zavanella (Direttore Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale). Gli studenti, oltre al colloquio finale sostenuto con la suddetta Commissione, sono stati selezionati in base al voto conseguito all'esame di maturità e alla somma di CFU acquisita nell'ambito del proprio piano di studi. Elemento, inoltre, di merito lo status di studente lavoratore, con attività prestata in imprese nelle quali non intercorre alcun legame di parentela.

L'intitolazione a Virginio Novali, dal 2013 presidente del Consiglio di Amministrazione di Confapifidi – Confidi di emanazione delle Associazioni delle piccole e medie Imprese della Lombardia aderenti a CONFAPI per facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, mediante il rilascio di garanzie fideiussorie alle banche convenzionate -, interpreta memoria e gratitudine del suo costante impegno profuso verso imprese e imprenditori. Intende, al contempo, sensibilizzare i giovani studenti e futuri ingegneri a prepararsi all'entrata nel mondo del lavoro adoperandosi, con senso di responsabilità, agli interessi della collettività. Virginio Novali, dopo il diploma da perito industriale conseguito presso l'Istituto tecnico industriale statale Benedetto Castelli di Brescia, avvia la propria ditta individuale di meccanica di precisione che, nel 1981, diviene una società della quale ha sempre occupato il ruolo di presidente. Impegnato, anche da precursore, ad approfondire le tematiche del credito e del controllo di gestione, Virginio Novali nel 1988 entra nel Consiglio di Amministrazione

«Università e territorio devono lavorare insieme e questo tipo di iniziative, specie se intitolate a personalità importanti e simboliche come Virginio Novali, rendono ancora più efficace e costruttivo questo rapporto – dichiarano il Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Prof. Francesco Castelli e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Prof. Lucio Zavanella -. Desideriamo esprimere il più vivo ringraziamento a Confapi. L'assegnazione di una borsa di studio rappresenta uno stimolo importante per proseguire, con rinnovato impegno, nel percorso per la formazione del capitale umano».